

TESSUTI STORICI, MODERNI E CONTEMPORANEI

Nucleo Storico Pollena Trocchia

Masserie

Cerchi, nuclei storici di interesse territoriale e locale

Aree produttive

Quartieri ERP

COMPONENTI AMBIENTALI E RETE ECOLOGICA

Connessioni ecologiche longitudinali

Connessioni ecologiche trasversali

Bocche eruttive e conetti vulcanici

Aree boscale

Aree agricole di versante

Aree agricole di piano e media collina

Terrazzamenti

Alveo strade

Reticolo idrografico

Tratto tombato

DETRATTORI AMBIENTALI

Cave e discariche

RETE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Linee FS Nazionali

Linee FS Nazionali di progetto

Metro Regionale

Viabilità autostradale extraurbana

Viabilità locale

Sentieri carrabili

Sentieri pedonali

Tracciati storici

Stazioni esistenti

Stazioni Linea Circumvesuviana EAV Napoli-Sarno

Standard urbanistici esistenti (D.L. 1444/1968)

Area archeologica

Aree a rischio idrogeologico

Città Metropolitana di Napoli

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA

PIANO URBANISTICO COMUNALE

SINDACO

arch. Carlo Esposito

Assessore all'Urbanistica

dott.ssa Antonella Bonelli

Responsabile III Settore

ing. Francesco Salvatore

Responsabile Ufficio VAS

arch. Antonio Viscardi

Progetto urbanistico

arch. Chiara Pannari

con:

arch. Roberto Riccio (disegnamento)

ing. Carlo Esposito (coordinamento)

ing. Francesco Salvatore (coordinamento)

ing. Laura Di Marco (coordinamento)

QUADRO STRATEGICO D'ASSIEME

P1

1:10.000

A0+

1:1__pdf

giugno 2021

in termini della legge vigente sul diritto di autore, questo disegno non potrà essere riprodotto o comunicato a terzi senza autorizzazione scritta.

POLLENA TROCCHIA SOSTENIBILE

Tutelare e valorizzare il sistema ambientale e mettere in sicurezza il territorio

Valorizzare il patrimonio naturalistico e il paesaggio agrario

Miglioramento delle opere di infrastrutturazione fondiaria, compresi terrazzamenti e ciglionamenti esistenti, incentivando il recupero delle aree agricole incolte, anche nell'ottica di tutelare il ruolo di presidio ambientale dell'agricoltura

Rinaturazione dei detriti ambientali, con particolare riferimento alla Cavallascara del Carovone, anche verso funzioni di fruizione turistica compatibili con un'area naturale

Valorizzazione dell'area cosiddetta dei "conetti vulcanici", quale elemento di elevatissimo valore naturalistico, attraverso un sistema di accoglienza e di divulgazione delle peculiarità del sito

Ripristinare la continuità ecologica

Valorizzazione delle connessioni ecologiche longitudinali (monte-valle) fra le aree di naturalità dei versanti alti del Somma verso valle, lungo i laghi, oggi in parte tombati

Costruzione di connessioni ecologiche trasversali attraverso la tutela e il collegamento sia di aree urbane permeabili e piantumate, sia di aree agricole perurbane

Realizzare attività di prevenzione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idrogeologico e vulcanico

Ripristino della continuità del reticolo idrografico e funzionalizzazione delle vasche di ricompimento delle acque superficiali

Previsione e incentivazione di programmi di delocalizzazione abitativa nelle aree di maggior rischio idrogeologico e incentivazione dei cambi di destinazione d'uso degli immobili residenziali, per la riduzione dei pesi abitativi e la fine della migrazione del rischio vulcanico ed idrogeologico

Favorire la mobilità eco-sostenibile e in particolare la ciclo-pedonalità anche a supporto della fruizione del Parco Nazionale del Vesuvio

Prefigurazione di un sistema di connessioni alla rete dei sentieri del Parco Nazionale del Vesuvio per la fruizione turistica, anche attraverso la riconversione delle risorse naturalistiche (conetti vulcanici)

POLLENA TROCCHIA IDENTITARIA ED ABITABILE

Valorizzare e riqualificare il territorio storico e i tessuti dell'espansione urbana recente e innalzare la dotazione di servizi

Valorizzare il territorio storico sotto il profilo fisico-morfologico, funzionale e simbolico

Salvaguardia e la valorizzazione dei caratteri morfogenetici, architettonici e tipologici dei nuclei originari e del loro rapporto sia con la geografia naturale (vulcani, laghi, emergenze vulcaniche) sia con i segni dell'infrastrutturazione territoriale storica (masserie, tracciati storici, sistemazioni agrarie)

Valorizzazione, anche a fini turistici, dei numerosi edifici e dei siti con alto valore simbolico, storico-architettonico, ambientale e paesaggistico, anche prevedendo premialità per incentivare l'intervento privato, con particolare riferimento al restauro dei numerosi palazzi nobiliari e delle masserie oggi in completo stato di abbandono, privilegiando destinazioni d'uso di pregio e di interesse generale, alla sistemazione dei siti archeologici, anche come volano per la realizzazione di nuovi spazi aperti pubblici a verde e la riqualificazione di quelli esistenti

Riconversione delle attività incompatibili per la realizzazione di servizi ed attrezzature anche al fine di elevare la dotazione degli standard urbanistici a servizio dei cittadini

Introdurre qualità inedita, architettonica e ambientale nei tessuti edilizi contemporanei

Miglioramento della qualità inedita del Parco Europa, soprattutto attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici e di uso pubblico, la dotazione di attrezzature e i servizi pubblici e privati ricoprendo gli spazi inutilizzati e le aree a standard del PEUP

Incremento della dotazione delle attrezzature di quartiere, dando priorità a quelle per il soddisfacimento degli standard ai sensi del D.L. 1444/68, privilegiando gli spazi aperti e le attrezzature sportive

POLLENA TROCCHIA PRODUTTIVA E INNOVATIVA

Sviluppare filiere economiche innovative nel rispetto delle propensioni produttive tradizionali

Realizzare nuovi spazi produttivi per attività da delocalizzare e per nuove attività innovative

Riscopimento del PUA vigente nell'area produttiva di via Guindazzi, incentivandone l'attuazione

Riconversione delle aree produttive dismesse

POLLENA TROCCHIA INTERCONNESSA E ACCESSIBILE

Migliorare e razionalizzare la rete infrastrutturale

Migliorare l'accessibilità e l'efficienza del trasporto pubblico e privato

Ridisegno della rete viaria con l'allargamento di alcuni assi nord-sud, quali via Cavour, Via Dante Alighieri e via San Gennaro, al fine di facilitare il collegamento dei nuclei abitati con le principali vie di comunicazione regionali e nazionali, anche nell'ottica di miglioramento delle vie di fuga in caso di evento vulcanico

Miglioramento della permeabilità all'interno di nuclei densamente abitati, anche attraverso la previsione di una rete organica di aree destinate alla sosta

Miglioramento dei collegamenti con i comuni vicini attraverso un progetto organico di riqualificazione ed adeguamento delle arterie stradali (via Pistoni, via Cupa Travi, via Casaliciole) che Pollena Trocchia condivide con i suddetti comuni, da attuare, eventualmente, attraverso protocolli di intesa con i comuni interessati

Miglioramento e potenziamento del trasporto pubblico su ferro, sia a fini turistici che di incremento della mobilità dei cittadini nell'area metropolitana, soprattutto attraverso la riqualificazione delle due stazioni esistenti della linea Circumvesuviana e la loro dotazione di spazi attrezzati, anche di piccole dimensioni, per il parcheggio di scambio

Potenziare il ruolo di Porte di accesso del Parco Nazionale del Vesuvio dei nuclei storici di Pollena e Trocchia

Realizzazione di parcheggi di scambio a servizio dei nuclei storici e che ne consentano la pedonalizzazione

Organizzazione di percorsi ciclo-pedonali di collegamento con i principali sentieri del parco

PROPOSTA PRELIMINARE